

Il notiziario di INZAGO

www.comune.inzago.mi.it



PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI INZAGO • Marzo 2020 • N. 15



RESPONSABILITÀ COMUNE

IN QUESTO NUMERO:

3 SINDACO E ASSESSORI

6 ASSOCIAZIONI E TERRITORIO

12 STORIA E CULTURA LOCALE

14 BIBLIOTECA E CULTURA

14 SALUTE

15 GRUPPI CONSILIARI



Direttore responsabile:
Andrea Fumagalli

Assessore alla cultura:
Carlo Maderna

Coordinamento redazionale:
Sabrina Cagnardi

Segreteria di redazione:
Giuliana Pessani

In redazione:
Alessandro Buccinnà, Rossana Frustagli,
Luigia Paroni, Pietro Tagliabue

Progetto grafico e impaginazione:
Roberto Pessani

Fotografie:
Archivio Notiziario

Stampa:
Inchiostro - Arti Grafiche Srl
via del Parco, 29 - Gorgonzola (Mi)

Periodico di informazione del Comune di Inzago

Redazione: Piazza Q. Di Vona, 3 - 20065 Inzago (Mi)
tel. 02954398209
mail: notiziario@comune.inzago.mi.it

Registrazione Tribunale di Milano
n. 222 del 26 aprile 1986

Questo notiziario è presente in formato elettronico
anche sul sito www.comune.inzago.mi.it

Chiuso in redazione il 6/3/2020

Nota per Associazioni, gruppi e cittadini:
inviare i vostri articoli con una lunghezza massima
di 3000 battute (spazi inclusi) all'indirizzo mail
notiziario@comune.inzago.mi.it

INZAGO ALL'ANAGRAFE

Residenti	10.940
Maschi	5.384
Femmine	5.556
Nuclei famigliari	4.768

Aggiornamento al 29 febbraio 2020

ORARI E INFORMAZIONI DI PUBBLICA UTILITÀ

COMUNE INZAGO Piazza Q. Di Vona 3 - 20065 Inzago (Mi) - tel. 02954398 - fax 0295310447
sito: www.comune.inzago.mi.it - posta certificata: comuneinzago@legalmail.it

SPORTELLO POLIFUNZIONALE COMUNE APERTO

Via Piola 10 piano terra
Tel. 02954398262-264-265
Fax 0295310447
email: comuneaperto@comune.inzago.mi.it

Questo ufficio è il PUNTO UNICO DI ACCESSO ai servizi erogati dal comune ed è aperto:

- lunedì, giovedì e venerdì 8.30-12.00
- martedì 8.30-12.00 e 14.00-17.00
- mercoledì 8.30-12.00 e 13.30-15.00
- sabato 9.00-12.00

UFFICIO TECNICO

Via Piola 8 (palazzo comunale)
email: lavoripubblici.ecologia@comune.inzago.mi.it
email: edilizia.urbanistica@comune.inzago.mi.it
I tecnici comunali ricevono presso Ufficio Tecnico:

- martedì 9.00-12.00
- giovedì 9.00-12.00 e 14.30-17.30.

POLIZIA LOCALE

Via Piola 20 - Tel. 02954398303
urgenze 3382860015
email: polizia.locale@comune.inzago.mi.it
- martedì 15.30-16.30
- giovedì e sabato 10.00-12.00.

BIBLIOTECA CIVICA

via Piola 10 secondo piano
Tel. 02954398229 - Fax 0295310071
mail: inzago@sbv.mi.it - www.cubinrete.it
- lunedì: Giorno di chiusura settimanale
- martedì e mercoledì: 9.00-12.30 / 14.30-18.00
- giovedì e venerdì: 14.30-18.00
- sabato: 9.00-12.30

INFORMAGIOVANI

via Piola 10 piano terra
Tel. 0295314229
email: informagiovani@comune.inzago.mi.it
- martedì e venerdì: 15.00-18.00

SPORTELLO AMIACQUE

Via Piola 10 (Centro culturale De André)
Pronto intervento:
numero verde 800428428
www.amiacque.it

Lo sportello è aperto solo su appuntamento
prenotato al numero verde 800428428
oppure tramite email:
appuntamento@amiacque.gruppocap.it

SPORTELLO COGESER

Via Piola 10 (Centro culturale De André)
Urgenze, pronto intervento:
numero verde 800.009.616
www.cogeser.it
Aperto il mercoledì dalle 9.00 alle 12.00

FARMACIA COMUNALE

Piazza Quintino di Vona 1
Tel. 0240028025
email: farmacaiinzago.23@gmail.com
La farmacia comunale è aperta al pubblico
nei seguenti giorni:
dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 20.30

PIATTAFORMA ECOLOGICA

Strada per Bettola
Tel. 3496502981
Orari di apertura sul calendario raccolta
differenziata

CIMITERO

Viale IV Novembre
Il Cimitero è aperto nei seguenti orari:
- INVERNALE (periodo di ora solare)
da martedì a domenica orario continuato
8.00-17.00
- ESTIVO (periodo con ora legale)
da martedì a domenica orario continuato
8.00-18.00
Giorno di chiusura settimanale lunedì

SINDACO E ASSESSORI: ORARI RICEVIMENTO PER I CITTADINI

Gli assessori e il sindaco ricevono su appuntamento

Per prenotazione: Ufficio Segreteria tel. 02 954398225 / 209 segreteria@comune.inzago.mi.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

- **Numero Unico d'Emergenza 112.** Componendo questo numero si verrà indirizzati su: Arma dei Carabinieri (112), Polizia di Stato (113), Vigili del Fuoco (115), Emergenza Sanitaria (118).
- **Guardia medica** tel. **848800804** in funzione presso Ospedale di Cassano d'Adda dalle 20,00 alle 24,00 di tutti i giorni della settimana e dalle 9,00 alle 21,00 del sabato, festivi e prefestivi
- **Croce Rossa Italiana** sez. Inzago tel. **02.95310575**
- **Misericordia Inzago** (servizio di pronto intervento sanitario) tel. **02.95310071**
- **Fondazione Ospedale Marchesi Inzago** tel. **02.9531231**
- **Istituto Comprensivo** di Inzago tel. **029549953**

GIUNTA COMUNALE

Mai come oggi serve una responsabilità comune **GESTIONE EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA**

Per poter gestire questa seconda e delicata fase caratterizzante l'ormai noto COVID-19, abbiamo la necessità di garantire i servizi indispensabili e contenere il flusso di accesso dei cittadini, in una situazione dove è necessario limitare il più possibile la compresenza di persone.

L'apertura dei servizi ai cittadini, pur mantenendo gli stessi orari, sarà limitata ai servizi essenziali, contingentata negli accessi e dovrà essere preceduta da **appuntamento telefonico**. L'apertura al pubblico degli uffici di front office, sarà organizzata per come segue. L'apertura al pubblico degli uffici di *front office*, sarà organizzata per come segue.

- 1 **Ufficio stato civile**, per le sole denunce di nascita e denunce di morte.
 - 2 **Ufficio anagrafe**, per soli documenti di identità cartacei e certificati anagrafici in caso di comprovata e documentata urgenza.
 - 3 **Ufficio tributi e polizia locale**, riceveranno solo su appuntamento per attività non differibili nel tempo, evadendo ogni richiesta e informazione connesse all'attività di riscossione tariffe, tributi, sanzione da codice della strada solo da remoto: telefono, mail.
 - 4 **Ufficio servizi sociali**, previo preventivo appuntamento telefonico e per motivati colloqui individuali urgenti che non possano avere luogo oltre.
 - 5 **Ufficio scuole**, solo per appuntamenti programmati telefonicamente e per motivate ragioni d'urgenza.
 - 6 **Uffici tecnici, urbanistica ed edilizia privata**, le attività realizzabili a distanza (es. SUAP) e appuntamenti strettamente indispensabili a preordinate scadenze o motivati dall'emergenza.
 - 7 **Notificazione atti**, per i soli atti da ritenersi non prorogabili.
 - 8 La **Biblioteca** rimarrà chiusa.
- I numeri di telefono per gli appuntamenti sono disponibili sul sito comunale, nella sezione "Uffici e contatti".
Il vostro contributo aiuterà ad uscire da questa situazione d'emergenza.
Grazie

Il sindaco
Andrea Fumagalli



AVVISO

Nell'attuale situazione di emergenza sanitaria si comunica che, in aggiunta agli ordinari canali di comunicazione, sono a disposizione i numeri: **Sportello Polifunzionale 349-6502986** per informazioni sui servizi comunali e modalità straordinarie di accesso agli uffici; **Servizi Sociali: 348-7014600** per informazioni relative ai servizi di consegna a domicilio di pasti, spesa, farmaci, prelievi, ritiro referti. I numeri sono attivi dal lunedì al venerdì 9.00-18.00, sabato e domenica 9.00-12.00.

L'Amministrazione Comunale

CULTURA, COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAP, RISORSE UMANE/PERSONALE

Un primo bilancio di mandato **Un Comune più vicino ai cittadini**



CARLO MADERNA
VICE SINDACO DI INZAGO
ASSESSORE ALLA CULTURA, COMMERCIO,
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAP,
RISORSE UMANE/PERSONALE
Mail: carlo.maderna@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il sabato
ore 9.00-12.00
Per prenotazione:
tel. 02 954398225 / 209 / 232

Da poco è terminato un inverno ricco di manifestazioni culturali e ricreative, con il nutrito programma "Natale sotto l'albero" che, come da tradizione, si è sviluppato in collaborazione con le associazioni del territorio, a cui rivolgo i mie personali ringraziamenti. Un Natale scintillante che ha fatto parlare tutta la Martesana della nostra Piazza dove padroneggiava la splendida Stella Cometa, divenuta oggetto di richiamo per molti cittadini dell'interland e, con un pizzico di orgoglio per il nostro paese, possiamo affermare che sia stata la più fotografata di tutta il territorio Est milanese. Archiviato questo periodo di grande impegno fisico e mentale, siamo già pronti ad affrontare la nuova sfida con la preparazione del programma "E...state 2020". Permettetemi ora di fare una breve analisi dei nostri primi 3 anni e mezzo di mandato. Ci siamo insediati a giugno 2016, e nel nostro programma volevamo rendere il Comune di Inzago più "vicino" alle esigenze del cittadino. Al momento del nostro insediamento contavamo 50 dipendenti, che ad oggi è stato rinnovato per più di due terzi. Molti sono andati in pensione altri, invece, hanno preferito cambiare posto di lavoro perché non in linea con la nostra visione di un Comune a disposizione dei propri cittadini. I sostituiti si sono subito integrati ed hanno dato una forte spinta di entusiasmo alla macchina comunale. Alla fine del 2020, con gli ultimi cambiamenti che ci saranno nei prossimi mesi, ci attesteremo a 45 dipendenti. La riorganizzazione delle aree lavorative, ci ha fatto propendere per mantenere le Posizioni Organizzative come responsabili di servizio, e non di assumere dei dirigenti che ritenevamo non necessari ad un Comune delle nostre dimensioni. Queste scelte strategiche, coordinate dal Segretario Generale Dott. Sandro Rizzoni, hanno fatto sì che alle casse del Comune vi siano dei risparmi molto importanti in termini economici. Posso affermare che, nella nostra prima parte di mandato, abbiamo mantenuto ciò che avevamo promesso.

ECOLOGIA, SICUREZZA, SPORT

Un richiamo alla collaborazione e al senso civico Piccoli gesti utili a tutti



IVAN MARIA GIULIANI

ASSESSORE ALLA SICUREZZA, ECOLOGIA E SPORT
Mail: ivanmaria.giuliani@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il sabato ore 9.00-12.00
Per prenotazione: tel. 02 954398225 / 209 / 232

È iniziata nel mese di febbraio la distribuzione dei sacchetti per la raccolta differenziata che proseguirà per tutto il 2020. Ho verificato che nella prima settimana di distribuzione l'affluenza delle persone è stata discreta e non eccessiva, considerato che sarà possibile ritirare la dotazione annuale dei sacchetti per tutto l'anno negli orari di apertura al pubblico degli sportelli. Questo ha permesso di lavorare con più serenità evitando gli assembramenti nei primi giorni della distribuzione.

Invito tutti a una maggiore attenzione per quanto riguarda gli orari di esposizione dei bidoni e dei sacchi dei rifiuti all'esterno delle abitazioni. Purtroppo nei giorni che precedono il passaggio degli addetti al ritiro, si verifica ancora l'esposizione dei sacchetti e dei bidoni molte ore prima dell'orario consentito e come chiaramente indicato sul calendario che è stato consegnato.

Sul calendario del 2020 è stato inserito il ritiro della frazione verde anche nel mese di dicembre considerando che le temperature degli anni passati sono state abbastanza elevate anche in tale periodo e pertanto la vegetazione è comunque cresciuta abbondantemente.

Vorrei inviare ancora una volta un messaggio a tutti i proprietari di animali in particolari di cani: è vostro compito quello di raccogliere gli escrementi dei vostri animali. Abbandonarli per strada, in maniera non curante, è un segnale di non rispetto verso le altre persone, anche verso i vostri amici a quattro zampe. Mi vengono segnalati escrementi in questo o quel posto, in questo parco o in quella via, mi scrivono quanto sia fastidioso e poco igienico trovarsi di fronte agli escrementi lasciati per strada da alcuni padroni di cani che, evidentemente, non vogliono bene al proprio paese e all'ambiente in cui vivono. Mi chiedo che rispetto hanno queste persone verso la cosa pubblica e soprattutto verso quanti si impegnano a rispettare gli altri raccogliendo, con dedizione e senso civico, gli escrementi dei propri cani?

Il mio è un invito a riflettere su una forma di educazione che, i cani non possono avere... ma i loro proprietari sì!

BILANCIO, FINANZE, PATRIMONIO, PARTECIPATE

Predisposizione del Bilancio di previsione 2020-2022 Programmazione per raggiungere obiettivi



ROSALIA BRASACCHIO

ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE,
PATRIMONIO, PARTECIPATE

Mail: rosalia.brasacchio@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il sabato ore 9.00-12.00
Per prenotazione: tel. 02 954398225 / 209 / 232

Il Programma da cui prese forma l'Amministrazione Fumagalli, compie il quarto anno e riproduce la sua attuazione in obiettivi annuali, questa volta 2020, usando la programmazione come dal suo insediamento.

L'Amministrazione comunale sta procedendo alla predisposizione del Bilancio di previsione 2020-2022 che sarà approvato nel mese di marzo, quindi entro i termini di legge, le cui caratteristiche pregnanti sono: razionalizzazione della spesa, mantenimento dei servizi e mantenimento della pressione fiscale al livello dell'anno precedente (tributi locali e tariffe).

Obiettivo di primaria importanza riguarderà il controllo sullo start-up della farmacia comunale data in concessione, ma anche l'assistentamento dell'organizzazione comunale.

Per poter programmare (esercizio 2021) occorre rendicontare l'esercizio 2019 che dovrà essere approvato entro il 30 di aprile.

Ovviamente gli uffici comunali sono al lavoro per questo importante appuntamento, così da realizzare un ulteriore obiettivo 2020: l'adozione del bilancio di previsione 2021/2022/2023 entro la fine di quest'anno.

TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE, DECORO

Con la "diligenza del buon padre di famiglia" Lavori di sostanza



PAOLO CAMAGNI

ASSESSORE AL TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE, DECORO

Mail: paolo.camagni@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato
ore 9.00-12.00
Per prenotazione: tel. 02954398235 / 220 / 232

Sono parecchi i cantieri che già sono partiti o che sono in procinto di essere allestiti. Finalmente molti lavori, necessari da anni, sono stati sbloccati e vedranno la luce nel corso del 2020. Lavori di sostanza e non di apparenza come spesso accade nelle Pubbliche Amministrazioni.

Anche quest'anno, per recuperare il tempo perduto, diverse opere riguarderanno le scuole e anche se la maggior parte di questi interventi verranno cantierizzati al termine delle attività didattiche, si tratterà di una vera e propria terapia d'urto: verranno riqualificati gli spazi aperti delle due scuole primarie, verranno completamente rifatti l'impianto di riscaldamento e la pavimentazione interna della scuola dell'infanzia Rodari. Verranno sostituiti gli infissi esterni dell'Asilo nido, anche ai fini dell'efficientamento energetico e verrà sistemata la copertura della tanto tribolata scuola dell'infanzia Mirò al villaggio residenziale, fonte di numerosi problemi. Interventi che mirano a mantenere e a sistemare strutture che da anni abbisognavano interventi.

Capitolo aree verdi: sono in corso potature per la messa in sicurezza di alberi e abbattimenti prescritti da agronomi competenti. Sono inoltre stati messi a dimora nuove essenze che vanno ad aggiungersi alle svariate decine già piantumate nel corso del 2019.

Sono state implementate e/o sostituite le attrezzature ludiche in diversi parchi del paese e del Villaggio a vantaggio dei nostri bimbi con l'auspicio che il senso civico degli adulti sia garanzia di durata nel tempo degli stessi. Saranno altresì installate ulteriori robuste panchine (si spera a prova di vandalo) di cestini e di portabiciclette. Sugli edifici comunali quest'anno vedremo finalmente concretizzarsi il rifacimento della copertura dell'ospedale Marchesi con annesso consolidamento strutturale e il rifacimento, anch'esso quanto mai necessario, della copertura delle case comunali di via Piola/Fumagalli.

Da ultimo, ma non secondario, il tema asfalti: quest'anno la maggior parte delle risorse in questo settore è stato dirottato sulla ex SS 11 finalizzato al rifacimento di buona parte del tratto urbano di competenza comunale attraverso l'uso di asfalti fonoassorbenti in ottemperanza alle ultime disposizioni di legge.

Diverse altre opere sono in fase di cantierizzazione ma, per ragioni di spazio, in questa sede non possiamo descrivere. Opere di sostanza portate avanti con la "diligenza del buon padre di famiglia" per il mantenimento del nostro patrimonio, il patrimonio di tutti gli inzaghesei.

SERVIZI ALLA PERSONA, ATTIVITÀ EDUCATIVE, PARI OPPORTUNITÀ, POLITICHE GIOVANILI

E per merenda... Mangiamo frutta!



SABRINA CAGNARDI

ASSESSORE SERVIZI ALLA PERSONA,
ATTIVITÀ EDUCATIVE, PARI OPPORTUNITÀ,
POLITICHE GIOVANILI

Mail: sabrina.cagnardi@comune.inzago.mi.it
Riceve su appuntamento il giovedì e il sabato
ore 9.00-12.00
Per prenotazione: tel. 02 954398225 / 209 / 232
Appuntamenti anche tramite l'Ufficio Servizi Sociali
tel. 02954398244

Nel corso del mese di gennaio è stato messo in atto un progetto sperimentale nelle Scuole Primarie del territorio, che prevedeva la somministrazione della frutta come merenda di metà mattina e non più durante il pranzo.

Prima di iniziare il progetto sperimentale la Commissione Mensa ha effettuato un sondaggio nei vari gruppi classe con il risultato di 68% delle famiglie favorevoli all'iniziativa, 17% contrari e 15% astenuti.

A metà febbraio, dopo un mese di sperimentazione, il bilancio è stato molto positivo, questo grazie alla collaborazione delle famiglie e soprattutto del corpo insegnante che ha spiegato ai bambini lo scopo dell'iniziativa.

Mangiare la frutta a metà mattina permette ai bambini di assicurarsi quella quantità di vitamine e altre sostanze fondamentali per la loro crescita sana, riducendo la quantità di grassi saturi nella dieta. Senza contare che, fornendo la frutta ai bambini durante l'intervallo, si evita lo spreco della stessa a fine pasto: il più delle volte i bambini non la mangiano in quanto già sati.

Per questo con i membri della Commissione Mensa, composta da una rappresentanza di genitori e insegnanti, è stato deciso di proseguire con l'iniziativa con l'obiettivo di coinvolgere anche i più reticenti. L'iniziativa non vuole essere un'imposizione, ma bensì è da considerare un'attività didattica; per questo motivo ai genitori che preferiscono altre merende per i propri figli è stato consigliato comunque di fornire merende "sane".

Il tema dell'educazione alimentare è un tema molto sentito, il Ministero delle Politiche Agricole in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione ha introdotto un programma di sensibilizzazione con progetti informativi ed educativi destinati a insegnanti e alunni.

Ringrazio molto i componenti della Commissione Mensa e il corpo insegnante per aver portato avanti questa iniziativa, senza di loro non avremmo raggiunto l'obiettivo!

"PER IL CITTADINO!"

MOTIVO CONDUTTORE DELLA PRO LOCO

"Per il cittadino!" Affermazione nata come una battuta goliardica è diventata il nostro *leitmotiv*, la linea guida dell'operato della nostra associazione, la filosofia che ci ha spronato a lavorare sino ad oggi. Il 2020 si preannuncia come tempo di bilanci, ma anche di progetti e come da sempre nello spirito Pro Loco: uno sguardo al passato per migliorarsi guardando al futuro.

Una premessa è doverosa: questo vuole essere un articolo corale, scritto a più mani e condiviso dai membri del consiglio, dai soci attivi e da tutti i volontari che hanno scritto la storia della nostra associazione.

Nel 2016 un gruppo di uomini e donne affrontarono questa avventura con l'entusiasmo e la voglia di mantenere in vita le tradizioni inzaghesi e allietare il nostro paesello.

Poche le risorse, ma tanta voglia di fare e di crescere. Non è sempre stato facile, spesso si è do-

VOLONTARI PRO LOCO INZAGO



PRO LOCO INZAGO



PRO LOCO INZAGO

vuto fare i conti con alcune difficoltà, ma la collaborazione delle diverse realtà inzaghesi, dell'Amministrazione Comunale, dei commercianti, delle aziende sponsor, dei soci tesserati, ma soprattutto di tutti gli inzaghesi che ci hanno sostenuto, ci ha portato sin qui.

In questi quattro anni l'associazione ha visto crescere numericamente i soci tesserati, ma anche le persone disposte a collaborare in maniera del tutto volontaria. Un unico scopo: "Per il cittadino!".

Il 2020 sarà un anno di riflessioni, con l'assemblea ordinaria dei soci convocata per il prossimo 22 marzo, il rinnovo del Consiglio d'Amministrazione e la nomina del nuovo Presidente, ma sarà anche un anno di progetti, con un fitto calendario di eventi.

Noi daremo il massimo ma la partecipazione degli inzaghesi (e non) sarà fondamentale!

ALCUNE DELLE INIZIATIVE CHE SARANNO PROPOSTE NEL 2020

Domenica 19 aprile (26 aprile in caso di maltempo) evento principale della prossima stagione: "Primavera a Palazzo" presso il cortile del Palazzo Comunale, sulla scia delle iniziative degli scorsi anni "Primavera in Corte".

Domenica 10 maggio (17 maggio in caso di maltempo) una giornata all'aperto dedicata allo **Street Food** e intrattenimento per tutti i gusti al parco di Via Lazzaretto.

Domenica 7 giugno (con data di riserva il 21 giugno) **PILAFEST** quinta edizione, la nostra festa a tema nella centralissima Via Pilastrello.

Seguirà dal **23 al 28 giugno** l'effervescente sei giorni del **Vintage Roots Festival** che vestirà il nostro paesello di un lustro d'oltreoceano riportandoci nei favolosi anni '50.



PRO LOCO INZAGO

Dopo la pausa estiva allietaremo il rientro dei vacanzieri con il "Di-Vino Weekend" de La Festa da l'Uga #5 **dall'11 al 13 settembre**.

Infine l'appuntamento più sentito per gli inzaghesi quello della "Nostra Festa" la 217ª Sagra Paesana che si svolgerà **dal 10 al 12 ottobre**.

Domenica 22 novembre la **Festa del Ringraziamento**, immanicabile tappa della nostra tradizione agricola.

Nel mese di **dicembre** con un ricco programma di intrattenimento e sorprese vi accompagneremo al **Natale**.

INFORMAZIONI

Via Piola, 10 presso Centro De Andrè - Inzago (MI)
Lunedì, mercoledì e venerdì
dalle 9,00 alle 11,00
Mail: prolocoinzago@gmail.com
www.prolocoinzago.it
www.facebook.com/prolocoinzago/

ANNO 2020 – IV EDIZIONE

TRE SERATE, MOLTA GENTE E TANTE EMOZIONI

ALESSIO FUMAGALLI

ASSOCIAZIONE CULTURALE SPORT INZAGO

Sono stati **Stefano Baldini** e **Igor Cassina** il 17 gennaio ad inaugurare la IV edizione, che abbiamo definito la più ricca e prestigiosa di sempre, in una splendida serata al Centro de Andrè. Entrambi oro ad Atene 2004, rispettivamente nella maratona e alla sbarra, hanno catturato gli spettatori parlando degli esordi sportivi fino agli attuali impegni, attraversando importanti tematiche legate allo sport, senza sottrarsi ad autografi, selfie, domande dal pubblico e dediche sui libri. Tra i tanti racconti della serata non poteva mancare quello di Atene. Stefano Baldini: "Condensai in due ore tutto quello che avevo imparato. La squadra è stata un pensiero costante. Li salutai alla partenza, avrebbero raggiunto lo stadio con un pulmino, gli dissi di attendermi là, arrivare primo era un impegno nei loro confronti. L'ingresso allo stadio Panathinaiko fu grandioso. La premiazione si svolse all'interno della cerimonia di chiusura". Per Igor Cassina: "Ero concentrato e quando ho toccato la pedana avevo la consapevolezza di aver fatto il mio dovere. Sul podio pensavo alla felicità dei miei, poi realizza".

Il 30 gennaio due grandi esponenti del ciclismo italiano si sono confrontati sul palco del teatro Giglio, per parlare anche e soprattutto di sicurezza stradale. **Davide Cassani** (CT della nazionale italiana) e **Ivan Basso** (vincitore del Giro d'Italia del 2006 e 2010), entrambi testimonial di campagne di sensibilizzazione nelle scuole e nelle società di ciclismo, si sono fronteggiati sull'argomento lasciando al

pubblico presente tanti spunti di riflessione. Per Davide Cassani "i ciclisti sono i primi a dover rispettare le regole, non si può solo pretendere il rispetto in quanto utente debole. L'unica soluzione è quella dell'utilizzo del buon senso, di un'educazione diversificata per fasce di età"; gli eco Basso "nelle scuole facciamo attività diverse: fino alle medie insegniamo il rispetto delle regole, alle superiori facciamo anche vedere i danni che gli incidenti possono provocare. Serve un cambio culturale, per questo oltre a regolare una bicicletta come si deve, adesso è utile regolare anche l'equipaggiamento con luci, vestiti e radar".

Vigilia rossa aspettando la presentazione della Ferrari SF1000 che correrà il campionato di Formula 1 lunedì 10 febbraio al teatro Giglio, insieme a **Federica Masolin** (giornalista di Sky Sport) e **Umberto Zapelloni** (vicedirettore della Gazzetta dello Sport), per parlare e raccontare di uno sport mai approfondito e solo sfiorato in passato. Lo schema della serata prevedeva il confronto tra il passato e il presente della Formula 1 con uno sguardo sul futuro, e la serata non ha tradito le attese. Anche sollecitati da un pubblico attento e partecipativo, i nostri ospiti ci hanno regalato aneddoti, curiosità e retroscena nella vita del paddock, sui grandi piloti del passato (Senna, Schumacher) e su quelli che gareggiano oggi (Vettel, Hamilton). Alla domanda d'ob-

bligo della serata "come sarà la nuova Ferrari?", Federica Masolin risponde "speriamo che sia competitiva, tutti dicono che vincere in Ferrari è speciale", mentre Zapelloni racconta "Schumacher accettò l'ingaggio perché nel 1995 quando lui vinse in Germania ad Hockenheim, tutti gioirono per il terzo posto della Ferrari di Berger invece che per lui". Chiude Federica "quando vince un pilota Ferrari, vince la Scuderia Ferrari, quando vince Hamilton si dice che ha vinto Hamilton, non che ha vinto la Mercedes".

Il progetto proseguirà nel mese di marzo con gli ultimi 3 appuntamenti, ma proprio nel momento in cui scrivo queste righe, diventa ufficiale l'annullamento della prima serata di marzo (con **Francesca Piccinini**) prevista lunedì 2, con il suo spostamento a data da destinarsi, e il conseguente "congelamento" degli altri appuntamenti dello stesso mese.



STEFANO BARZAGHI



STEFANO BARZAGHI

A sinistra:
Stefano Baldini
e Igor Cassina



STEFANO BARZAGHI

A destra in alto:
Ivan Basso e
Davide Cassani.
Qui a fianco:
Federica Masolin
e Umberto
Zapelloni

Continuano le attività dell'Informagiovani



IN COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ LOCALI

Oltre alle aperture settimanali del martedì e del venerdì dalle 15,00 alle 18,00, continuano le attività in collaborazione con le diverse realtà territoriali. È ripartita la collaborazione con la scuola secondaria di primo grado Kennedy per il progetto orientamento "Un giorno da..." rivolto alle classi seconde.

I ragazzi verranno accompagnati sul territorio presso alcune realtà commerciali e professionali a scoprire le diverse professioni, per sperimentare e conoscere attraverso "il fare".

Inoltre è prevista per il 25 marzo l'iniziativa "Salone delle Professioni" per quei professionisti presenti sul territorio che per varie ragioni non possono ospitare i ragazzi all'interno delle loro attività ma che saranno disponibili ad essere intervistati da loro.

È previsto anche un incontro informativo sulle proposte post-diploma di formazio-

INFORMAGIOVANI INZAGO



INFORMAGIOVANI

INFORMAZIONI E CONTATTI
informagiovani@comune.inzago.mi.it
Facebook e Instagram Informagiovani Inzago
Orari di apertura dello sportello:
martedì - venerdì dalle 15.00 alle 18.00

ne e mobilità all'estero per i ragazzi dell'Istituto Marisa Bellisario.

Informagiovani ospiterà anche alcuni studenti per il progetto **alternanza scuola-lavoro**; con loro si prepareranno delle mini guide sul tema della mobilità all'estero e il turismo giovanile

Continua inoltre la bellissima collaborazione con la **coop Archè** per l'attività di **web radio**; seguitemi su facebook per ascoltare tutte le attività.

Considerata la grande adesione della prima edizione della manifestazione "**Ripuliamo Inzago**", con l'arrivo della bella stagione riproporremo questa iniziativa per la seconda volta.

Infine un invito a quei giovani con una formazione nel campo artistico, creativo o tecnologico e che abbiano voglia di sperimentarsi in un'esperienza di impresa proponendo dei corsi del tempo libero a contattare Informagiovani.

Progetto Controllo del Vicinato

UN BUON VICINO È IL MIGLIOR ANTIFURTO!

A seguito degli incontri tenutisi nel mese di gennaio, durante i quali ben **31 cittadini** hanno aderito, prendendosi l'onere di promotori per le proprie vie, raccogliendo casa per casa le adesioni dei propri vicini. Sono particolarmente soddisfatto della risposta positiva ricevuta dai cittadini che in **poco meno di un mese** sono riusciti a co-

VINCENZO AVILA
COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE



stituire ben **6 gruppi** di Controllo di Vicinato, un risultato straordinario che conferma la peculiarità della nostra città e dei suoi cittadini sempre pronti ad aiutare i propri vicini.

Auspichiamo nella buona riuscita di questo progetto e nella costituzione di nuovi gruppi già nei prossimi giorni grazie a tutti.

CHE COS'È IL CONTROLLO DEL VICINATO

Il "Controllo del Vicinato" è uno strumento di prevenzione della criminalità, che presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona e la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali.

FARE CONTROLLO DI VICINATO

- Fare "Controllo del Vicinato" significa promuovere la sicurezza urbana attraverso la "solidarietà" tra i vicini.
- Si chiede di far attenzione a chi passa per le strade o a chi bussa alla porta.
- È chiesto di fare attenzione alle abitudini dei propri vicini.
- A nessuno viene chiesto di fare eroismi, ronde o chissà cosa di speciale.

OBIETTIVI DEL "CONTROLLO DEL VICINATO"

- **Coadiuvare** le Forze di Polizia nella prevenzione del crimine e nella individuazione delle condizioni che lo favoriscono, aumentando la percezione di sicurezza e la vigilanza.

- **Favorire** lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini attraverso una comunicazione efficace, veloce e organizzata.
- **Migliorare** il rapporto Forze di polizia-Comunità scambiando informazioni tramite un "Coordinatore" che le raccolga e le trasferisca alle Forze di polizia.

COSA NON FA UN GRUPPO DI CONTROLLO DEL VICINATO

Il gruppo di "Controllo del Vicinato" non si sostituisce alle Forze di Polizia che hanno il compito esclusivo di svolgere l'attività di repressione e di ricerca degli autori dei reati.

Pertanto, a titolo esemplificativo:

- **non interviene** attivamente in caso di reato, fatte salve le prerogative che la legge riserva a ogni cittadino;
- **non fa indagini** sugli individui;
- **non scheda** le persone;
- **non si intromette** nella sfera privata altrui.

Cogeser **LUCEGAS**

Rilassati che conviene.

DA 30 ANNI IN
MARTESANA



La **LUCE** al prezzo da grossista anche per la casa
Il **GAS** con la convenienza di sempre
Un **SERVIZIO** trasparente e vicino, con 8 sportelli energia.

COGESER
energia
LA GRANDE ENERGIA LOCALE

PER INFO CONTATTACI: 800.468.166 da telefono fisso - 02.9500161 da mobile www.cogeserenergia.it



AVVISI E NOTIZIE UTILI PER I CITTADINI



App Municipium

È attivo nel nostro Comune il servizio app Municipium. Grazie a questa soluzione scelta dall'amministrazione locale, ora è possibile ricevere news tramite notifica push dal Comune, conoscere gli eventi sul proprio territorio, avere accesso a informazioni utili e di servizio per la raccolta differenziata dei rifiuti, consultare le mappe che il Comune andrà a costruire localizzando i punti di interesse del territorio e mandare segnalazioni al Comune. Municipium è un servizio esteso su più Comuni italiani e, come tale, migliora e si sviluppa molto velocemente. Inoltre se nel tuo territorio altri Comuni vicini hanno adottato il servizio, dalla schermata iniziale sarà sufficiente toccare i tre pallini in alto a destra e consultare la lista degli enti presenti: il cittadino potrà passare quindi da un Comune all'altro stando sempre all'interno di Municipium. Buon utilizzo del servizio a tutti i cittadini di Inzago!

Novità dalla Farmacia comunale

La farmacia costituisce uno dei centri preposti all'assistenza sanitaria di base con specifico riferimento alle prestazioni farmaceutiche. Il farmacista offre la propria professionalità per garantire al cittadino correttezza terapeutica della prescrizione medica, qualità del farmaco dispensato, giusta conservazione del farmaco, certezza di reperire nel più breve tempo possibile i farmaci mancanti. La farmacia comunale per venire ancora più incontro alle esigenze della cittadinanza ha ampliato gli orari di apertura estendendoli a tutta la settimana con orario continuato più lungo.

Nuovi orari di apertura:
dal lunedì alla domenica dalle 7,30 alle 20,30



Quello che non serve più a me può servire a un altro

IL MERCATINO PROGETTO PER IL RICICLO DI MATERIALI USATI

Da 15 anni è attivo a Inzago "Il Mercatino" un centro per la raccolta di materiali che possono essere recuperati e/o riciclati.

Nasce da un'attenta intuizione di persone che operavano come dipendenti all'interno della piattaforma ecologica che, vedendo buttare materiali ritenuti ancora servibili, hanno inventato questa struttura che ancora oggi continua la sua attività grazie ai locali dell'ex Oratorio Femminile offerti dalla Parrocchia e all'indispensabile e continuo lavoro di volontari fortemente motivati da questa finalità. A questa importante finalità abbiamo affiancato l'attività di solidarietà dei gruppi missionari degli Oratori di Inzago e del Villaggio a cui destiniamo il ricavato delle vendite.

Ciò che non serve più a qualcuno, potrà tornare utile a qualcun altro. Uno stile di vita che avrà come effetto quello di produrre meno rifiuti generando al contempo meno costi a carico della collettività, creando un virtuoso circuito a vantaggio dell'intera cittadinanza.

QUELLI DEL MERCATINO



IL MERCATINO

Mobili, suppellettili casalinghi, elettrodomestici ancora funzionanti, giocattoli, biciclette e articoli sportivi, libri, materiale per giardinaggio e strumenti musicali usati, purché in buono stato, potranno così cambiare di proprietà, diminuendo anche la necessità di smaltire rifiuti, diffondendo la cultura del riuso e

umentando la sensibilità e l'attenzione verso chi è in difficoltà. Ridurre la produzione di rifiuti aumentando il riutilizzo è un obiettivo che deve passare anche da un cambiamento della nostra cultura e dello stile di vita delle nostre comunità, produrre questo cambiamento ci porta ad una crescente sostenibilità ambientale e sensibilità al bene comune.

Se condividete questa esperienza e volete collaborare vi chiediamo di consegnare al Mercatino tutti quegli oggetti che non vi servono più ma che sono ancora in buono stato e quindi riutilizzabili.

Riceviamo tutti i materiali che sono in buono stato e quindi riutilizzabili, ti chiediamo di scegliere con cura quello che consegniamo.

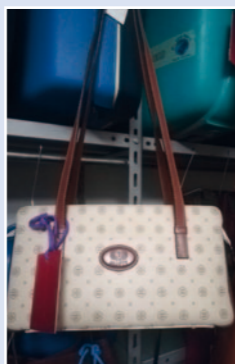
Ricorda che **non ritiriamo**: enciclopedie cartacee, materassi in lana, libri scolastici, per motivi di spazio non ritiriamo mobili ingombranti, ma solo piccoli pezzi. È disponibile una bacheca dove è possibile appendere foto di mobili che si vogliono donare.

Riceviamo il materiale tutti i lunedì dalle ore 14,30 alle ore 17,30

Apertura per vendita: sabato dalle ore 15,00 alle ore 17,00 e la domenica mattina dalle ore 10,30 alle ore 12,00 secondo il calendario esposto nella bacheca esterna e qui in seguito indicato:

	SABATO 15,00 - 17,00	DOMENICA 10,30 - 12,00
APRILE	4 - 18	5 - 19
MAGGIO	2 - 16 - 30	3 - 17 - 31
GIUGNO	13 - 27	14 - 28

Il Mercatino, via Besana, 20 - 20065 Inzago (Mi)
 Presso ex Oratorio Femminile
 E-mail: ilmercatinoinzago@libero.it
 Sito Internet: ilmercatinoinzago.webnode.it
 Cellulare: 3331986258



IL MERCATINO



Passeggiando per il borgo inzaghesi

GIORNATE FAI DI PRIMAVERA SABATO 9 E DOMENICA 10 MAGGIO 2020

ELISABETTA FERRARIO

CAPO DELEGAZIONE FAI DELLA MARTESANA

Le classiche giornate di Primavera del FAI (Fondo Ambiente Italiano) slittano quest'anno a primavera inoltrata, ma la grande kermesse della bellezza nazionale non si arresta. Il Gruppo FAI Martesana, Delegazione di Milano, aprirà i seguenti beni siti nel cuore di Inzago.

Oratorio Ss. Rocco e Ambrogio

Menzionato a partire dal 1556, presentava una struttura aperta per seguire le funzioni evitando il contagio dalla Peste. Nel 1596 si decise di chiudere la cappella che, tra il 1604 e il 1605, divenne il presbitero della nuova chiesa dotata di abside semicircolare e di un'aula a sala. Committente fu la Compagnia della Santa Croce risalente ai tempi di San Carlo i cui scolari praticavano il culto della Santa Croce che, ad Inzago, era posta nella piazza adiacente.

Tra il 1629 e il 1632; un'altra epidemia di Peste decimò gli Scolari di San Rocco, ma nel 1644 si insediò la nuova Confraternita dei Ss. Ambrogio e Rocco sciolta nel 1787 per Decreto Imperiale.

Imperdibili gli affreschi dell'abside con la curiosa *Ultima Cena* e *Il Processo*, opere di un artista sconosciuto che, tra il 1605 e il 1624, si ispira a Gaudenzio Ferrari. La grande pala d'altare raffigurante la *Vergine col Bambino tra i Ss. Ambrogio e Rocco* fu donata da Luigi Moneta (1604).



ENZO MONTA

Villa Gnechi Ruscone

Antica residenza di Ambrogio Raverti e di sua moglie Lucia Marliani, amante del duca Galeazzo Maria Sforza che la colmò di beni e titoli feudali (contessa di Melzo) e da cui ebbe due figli maschi, oltre ai cinque avuti dal marito dopo la fine della relazione. Nel 1588 i discendenti di Ambrogio ricostruirono la casa da nobile che nel

1715 passò ai Piantanida, impresari del Regio Ducal Teatro di Milano. A loro si deve lo scenografico ingresso. Nel 1797 era proprietario Giuseppe Maria Franchetti che avviò importanti opere di ampliamento dell'edificio e del giardino. I Franchetti di Ponte avevano un'impresa di trasporti stradali per merci e passeggeri nel Lombardo Veneto attiva sino al 1865. Estintasi la famiglia Franchetti, la villa pervenne ad Anna Baroli sposata con Cesare Gnechi Ruscone.



ENRICA FUMAGALLI

Palazzo Piola

È documentato dal 1583, ma fu riedificato a cavallo del secolo. Nel 1774 l'edificio passò ai Pensa, industriali della seta, proprietari della più grande tessitura di Milano. Questi impiantarono ad Inzago la prima filanda moderna, ma il loro declino determinò la vendita del palazzo ai Piola (1833). Nel 1920 il Comune acquistò l'edificio dagli eredi e nel 1929, sul luogo dell'ex filanda, costruì le Scuole elementari. Il palazzo si affaccia su piazza di Vona con un bel portale in pietra che immette nell'atrio del pianterreno ed al pregevole scalone con balaustra in pietra. Gli am-



bienti interni, recentemente restaurati, presentano una decorazione in carta con figure ritagliate inserite in paesaggi bucolici Ottocenteschi.

Chiesa Parrocchiale Santa Maria Assunta

La prima notizia della chiesa risale al 1148. Col canonico orientamento est-ovest, si apriva su piazza Quintino di Vona con il sagrato e il cimitero. Tra il 1820 e il 1827 la chiesa fu ampliata su progetto dell'architetto Gerolamo Arganini che la ruotò di 90°; la vecchia chiesa divenne il transetto della nuova con al centro la maestosa cupola affrescata. Nel 1869 pervennero in parrocchia alcune reliquie e la copia della Sindone di San Carlo Borromeo, copia perfetta di quella di Torino, donata a San Carlo (1578) che la pose a contatto con l'autentica e la custodì sino alla morte. Ora è posta in una teca nel presbitero. Pregevole l'affresco posto sulla volta della navata centrale che raffigura alcuni miracoli di Cristo narrati nei Vangeli. Fu realizzato alla fine dell'Ottocento insieme alla lunetta esterna da David Beghè (1854-1933), nato presso La Spezia. Il pittore fu allievo di Hayez all'Accademia di Brera e, nonostante un linguaggio personale, rimase sempre fedele alla scuola romantico-figurativa.



Vi aspettiamo dunque Sabato 9 e Domenica 10 maggio dalle ore 10 alle 17. Nella piazza Maggiore troverete il gazebo del FAI: i nostri volontari vi accoglieranno per accompagnarvi nella visita dei quattro beni attorno a cui ruota la storia del Borgo antico.

Ricordi del vecchio cinema parrocchiale di Inzago

CINEMA TEATRO LUISIANUM OVVERO GIGLIO

LUCIANO GORLA

Il Cinema Teatro Giglio di Inzago fu inaugurato il 5 gennaio 1956, al termine di un radicale intervento di trasformazione dell'ex filanda Viscardi; il cui stabile, durante la Seconda guerra mondiale, fu pure sede di una Società elettrotecnica che si era trasferita da Milano, non più ritenuta sicura per via delle incursioni aeree anglo-americane.

La ex filanda, la cui attività era cessata sul finire degli anni Trenta, e alcuni locali adiacenti, divennero proprietà della Parrocchia di Inzago negli ultimi tempi di prevostura di mons. Giacomo Passoni, defunto nel mese di marzo del 1952.

Nei primi tempi, al piano terra dello stabile, fu aperto un Bar ritrovo per i giovani; ritrovo che rappresentò la genesi del Circolo Giovanile, realizzato poi insieme al Cine-Teatro.

La ristrutturazione dell'ex struttura Viscardi, portò all'allestimento di una Sala di spettacolo di notevole prestigio per quei tempi e sicuramente la migliore della zona. Per l'adattamento strutturale e soprattutto per l'arredo tecnico e scenico, furono interpellate le aziende del settore all'epoca più quotate.

Il Salone di notevoli dimensioni e soprattutto dotato di una eccellente acustica, che in origine avrebbe dovuto chiamarsi *Luisianum* (come si poteva vedere in un quadro ad acquarello, affisso nella cabina di proiezione, che raffigurava la facciata, l'atrio, la sala del Cine-Teatro e l'annesso Bar) contava 600 posti, distribuiti in numero leggermente diverso tra la platea e la galleria. A questa si accedeva mediante uno scenografico scalone che si annunciava sull'elegante atrio-biglietteria.

Il palcoscenico, di dimensioni per nulla trascurabili, disponeva di un'antistante fossa per l'orchestra. L'arredamento scenico comprendeva con il sipario principale, di spesso velluto rosso con proprietà ignifughe, tre sipari retrostanti di leggero tessuto acrilico; dei quali, i due anteriori, erano di colore nero mentre l'ultimo di fondo, che nascondeva lo schermo di gesso di retroscena per gli effetti luce, era di colore argento.

L'impianto luci era costituito da tre bilance aeree con proiettori, fari e faretto di diverse

potenze e caratteristiche illuminanti. A questi si aggiungevano ben quattro proiettori, a lenti variabili, alloggiati in un apposito ribassamento del soffitto della platea. Le fonti luminose erano comandate da "una macchina luci", sistemata sotto il palcoscenico in un corridoio di servizio dotato di "bocche" per il tecnico delle luci e i suggeritori. Non esistendo all'epoca dispositivi elettronici, la gestione delle luci avveniva mediante reostati meccanici, costituiti da cilindriche vasche di ceramica contenenti acqua salata, nelle quali, apposite carrucole, immergevano e recuperavano elettrodi mobili che variavano la tensione di alimentazione delle lampade. Di particolare effetto erano le stelle costituite da minuscole lampadine, di diversa potenza, alloggiate nello schermo di retro-

scena; la regolazione della loro intensità luminosa le faceva apparire e scomparire lentamente, mentre potenti riflettori mascherati con gelatine di colore blu, giallo e rosso riproducevano le atmosfere di suggestive notti stellate, di albe e tramonti.

Il palcoscenico era dotato di un guardaroba di costumi e di alcune scenografie, quali: scorci esterni e interni di edifici, una grande quercia di tela dipinta montata su rete flessibile e alcune montagne di cartapesta e legno compensato dipinto, riproducenti irte vette rocciose sferzate dalla neve e verdi vallate frastagliate di abeti. Scenografie che nel tempo furono incrementate da alcuni bravi appassionati scenografi inzaghesi.

Si ricorda in particolare una scenografia riprodotte uno scorcio del Naviglio della Martesana con il giardino e la torre di Villa Aitelli, che fece da cornice al "Microfono d'oro": una sorta di "Sanremo" inzaghesi,



Sopra e a fianco: due fotografie degli anni Settanta dell'ex filanda Viscardi già trasformata nel vecchio Cinema Giglio



dove alcuni amanti del canto si esibivano nei successi del momento.

Memorabili sono pure rimaste le "Serate della Montagna"; nelle quali, sullo sfondo di scenografie alpine, si esibivano i Cori di Montagna. In tali occasioni alcuni alpinisti, invitati dalla locale sezione del C.A.I., raccontavano le loro imprese, proiettando filmati e diapositive.

Grande successo riscosero anche le rappresentazioni della "Passione". Il bravissimo attore che interpretò più volte la parte di Gesù, si guadagnò, alla fine, il soprannome: "Al Signur".

Il Salone Giglio era arredato con gusto. Le poltroncine di legno di colore chiaro ben si intonavano al rivestimento, pure di legno, che attorno alle bianche pareti "strolate" si alzava di circa un metro e mezzo e alla cui base vi erano delle spie colorate che indicavano i passaggi dotati di stuoie di colore rosso.

Quattro eleganti applique illuminavano ad effetto la Sala, spegnendosi e accendendosi lentamente all'inizio e alla fine delle proiezioni.

Il soffitto del Salone era di colore verde scuro, come lo erano i tendaggi degli ingressi e quelli che mascheravano le uscite di sicurezza; mentre di colore rosso vivo

erano l'aggettante ribalta e i pilastri ai lati del boccascena.

L'impianto di proiezione che originariamente comprendeva un solo proiettore da 35 mm ad arco voltaico e sonoro ottico, trasferito dal dismesso Salone dell'Oratorio san Luigi, fu in seguito ampliato con un secondo e più moderno proiettore da 35 mm, pure ad arco voltaico e sonoro ottico, ma attrezzato per il cinemascope, il cambio istantaneo del formato di proiezione e dotato di lettori per le colonne sonore magnetiche. Nel corso degli anni Settanta fu aggiunto un terzo proiettore, da 16 mm con lampada allo Xeno; proiettore che fu installato per contenere i costi di noleggio dei film, soprattutto per le programmazioni destinate ai ragazzi. Il noleggio delle pellicole in 16 mm era, infatti, meno oneroso di quelle in 35 mm.

Il secondo proiettore fu installato nel 1960, in occasione dell'uscita del film "Ben-Hur". Diretto nel 1959 dal regista statunitense William Wyler e vincitore di ben undici premi Oscar, quel film fu girato in cinemascope: un innovativo formato panoramico di grande effetto visivo. Le proiezioni dovevano, quindi, avvenire con proiettori dotati non soltanto di obiettivo "anamorfico", ma anche di dispositivo per la lettura delle

piste magnetiche della colonna sonora stereofonica. Gli operatori che proiettarono quel film, ricordavano le severe disposizioni impartite dai Distributori, per evitare il danneggiamento delle pellicole. In quella occasione fu anche fatto appello alla loro professionalità, perché una proiezione non ottimale avrebbe compromesso la qualità stessa dell'opera.

Di fianco al Salone Giglio, nell'ampio cortile un tempo delimitato sul lato Nord da pioppi di alto fusto, fu allestita un'arena cinematografica estiva dotata di schermo in laterizi. Durante l'estate gli spettacoli serali, condizioni meteorologiche permettendo, si svolgevano all'aperto; utilizzando il primo proiettore che, aggiornato per il formato in cinemascope e montato su un apposito carrello, veniva spostato all'interno della cabina per poter proiettare da una feritoia aperta sulla direttrice dello schermo esterno. Le proiezioni "all'aperto" erano spesso precedute da vivaci battibecchi tra gli addetti al cinematografo e gli avventori del Circolo Giovanile, perché si dovevano abbassare le saracinesche dell'ingresso e delle due finestre del Bar che davano sull'arena cinematografica.

Il periodo d'oro del Cinema Teatro Giglio, che fu tra l'altro visitato e benedetto dal cardinale Giovanni Battista Montini, Arcivescovo di Milano e futuro papa Paolo VI, si ebbe tra la fine degli anni Cinquanta e la prima metà degli anni Sessanta del Novecento; poi, l'avvento diffuso della televisione, l'apertura di Sale cinematografiche in località limitrofe, facilmente raggiungibili per l'incremento della mobilità privata, causarono un lento declino della Sala parrocchiale inzaghesi. Furono attuate delle lodevoli iniziative: teatrali, musicali e di cineforum, esperite nel corso degli anni Settanta del Novecento per rilanciarne l'attività, ma la situazione rimase nella sostanza invariata.

Seguì un lungo periodo di chiusura, fino al recupero e al rilancio della Sala, avvenuto nel 2003, come: "Nuovo Giglio - Sala della Comunità".



Sopra: il Microfono d'oro

In alto a sinistra: una rappresentazione teatrale al vecchio Cinema Giglio. A sinistra: una Serata della Montagna



A destra: cerimonia di inaugurazione del Nuovo Giglio Cinema Teatro - Sala della Comunità

BIBLIOTECA

Concorso GIOCATI LA BIBLIOTECA



La Biblioteca civica di Inzago aderisce quest'anno al concorso a premi del Sistema Bibliotecario Milano Est **GIOCATI LA BIBLIOTECA**, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado.

Si tratta di un concorso basato su giochi ludolinguistici che ha lo scopo di far avvicinare i ragazzi alla lettura e scrittura in modo divertente, come protagonisti, "giocando con le parole". In questa edizione si è deciso di partire dall'incipit, ben riuscito di qualcun altro o che si vorrà inventare, per narrare una nuova storia, anzi infinite storie.

Si potrà partecipare singolarmente o con la classe ed una giuria esaminerà i lavori presentati.

I laboratori nelle classi si sono svolti nel mese di gennaio/febbraio ed entro la fine di marzo si dovranno presentare i lavori svolti che verranno premiati a maggio con una festa finale.

Gli insegnanti hanno inoltre partecipato ad un corso di formazione, durante le quali Paola Buonacasa, esperta in ludolinguistica e ideatrice del concorso, ha dato tutte le indicazioni e informazioni necessarie.

SALUTE

La valutazione multidimensionale geriatrica

Fondazione
Ospedale Marchesi

È una delle visite che vengono richieste con maggior frequenza alla Fondazione Marchesi.

La caratteristica principale di questo esame è quella di analizzare la persona anziana nel suo complesso e da diverse "dimensioni": quella sociale, ambientale, relazionale e comportamentale, sanitaria e funzionale. Lo scopo è di raccogliere in un unico documento la storia clinica, le problematiche sanitarie e le ricadute che queste possono avere nei confronti dell'autonomia dell'anziano, rilevando il grado di dipendenza motoria e funzionale e la necessità di assistenza. Questo approccio analitico dei problemi consente di far emergere problemi "sommersi" permettendo di attivare interventi di natura assistenziale e sanitaria che ne limitino la progressione. Uno degli scopi del ricorso a questa valutazione riguarda il riconoscimento dello stato di invalidità

DOTT. DAVIDE SPIGA
DIRETTORE SANITARIO OSPEDALE MARCHESI

civile, con il contestuale riconoscimento del diritto ad usufruire della Legge 104 e nel caso la persona venga giudicata incapace a svolgere gli atti della vita quotidiana o a deambulare con l'assistenza di un accompagnatore ad usufruire di un



contributo economico, l'indennità di accompagnamento. Ma la visita può anche essere richiesta per una prima valutazione dello stato cognitivo nel sospetto di una forma di demenza, ottenere consigli per la gestione di disturbi comportamentali, indirizzare correttamente la persona nella Rete dei servizi al fine dell'inserimento in Centro diurno, in RSA o analoghi servizi.

Sempre più spesso infine la valutazione completa la documentazione per la nomina di un Amministratore di sostegno, figura che permette di tutelare giuridicamente la persona incapace.

INFORMAZIONI

È possibile avere informazioni riguardo alla modalità di prenotazione di questa prestazione e di tutta l'offerta dei servizi della Fondazione visitando il nostro sito Internet www.fondazionemarchesi.it

Sprint Finale

Siamo entrati nella fase finale del nostro mandato quinquennale, con il traguardo in vista e la volata ormai partita da tempo.

Il percorso fatto finora è stato faticoso e impegnativo ma, allo stesso tempo, fonte di tante soddisfazioni che speriamo siano condivise dai nostri concittadini.

Guardando al nostro operato, rivendichiamo con orgoglio l'opera di riorganizzazione dei servizi al cittadino avente come fiore all'occhiello l'affidamento in concessione dell'Asilo Nido e della Farmacia, i cui benefici sono già chiari e tangibili sia in termini di qualità del servizio che di ottimizzazione delle risorse a disposizione.

Siamo inoltre molto soddisfatti della capacità di affrontare e risolvere i disastri ereditati dalle precedenti amministrazioni rosse, primo fra tutti la messa in sicurezza e riapertura delle aule della Scuola Elementare Filzi di via Brambilla realizzate dall'Amministrazione Calvi nel 2015 ma già inagibili a fine del 2018.



Nei mesi che ci separano dalle prossime elezioni comunali, concentreremo i nostri sforzi su tre obiettivi in particolare:

- in primo luogo, sul portare a termine nei modi e nei tempi previsti le opere straordinarie pianificate nel corso del 2018 (*in primis* la ristrutturazione della biblioteca);

- in seconda battuta, sul varo del piano di governo del territorio (PGT) che permetterà di adeguare il piano attualmente in vigore al mutato contesto sociale ed economico del Paese;
- infine, sul progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica studiato sia per migliorare la sicurezza percepita dal cittadino che il livello di efficienza energetica, facendo leva sulle nuove tecnologie presenti sul mercato.

Il lavoro è tanto ma siamo molto fiduciosi di poter raggiungere gli ambiziosi obiettivi che ci siamo imposti. Rimetteremo il giudizio sul nostro operato agli inzaghesi che nel tempo si sono mostrati refrattari alle sterili polemiche via via sollevate dall'opposizione di Inzago Bene Comune.

CONTATTI: noiperinzago@gmail.com - Facebook: noi per inzago

Farmacia, quando il pubblico delega al privato le proprie responsabilità

Molti concittadini lo sapranno, dal primo di gennaio la Farmacia Comunale è stata data in concessione, per un periodo di venti anni, alla Società Didasko con sede a Terni. Più volte in consiglio comunale abbiamo sottolineato la nostra contrarietà a una scelta del genere, così come precedentemente per l'asilo nido. Non questioniamo sulla scelta di questa o quella realtà a cui concedere questo o quel servizio. La nostra opposizione a tali decisioni deriva dal fatto che siamo convinti che alcuni servizi pubblici (in quanto pubblici) debbano essere gestiti dal pubblico, anche a discapito dell'aspetto economico. Che nel caso della farmacia oltretutto non esiste, essendo da anni un capitolo in attivo del nostro bilancio. Ora, nella vicenda della farmacia c'è un aspetto ulteriore che non ci piace per niente, e che puzza di mancata trasparenza lontano un miglio. Considerato che l'offerta economica della Società Didasko non era quella più vantaggiosa tra quelle presentate come gruppo politico si voleva capire quali fossero i vantaggi legati alla parte tecnico-commerciale tali da determinare il punteggio finale. Ma quando abbiamo chiesto di potere accedere agli atti relativi alle offerte presentate dai partecipanti al bando di gara ci siamo scontrati contro un muro di gomma opposto dagli uffici con il silenzio/assenso della parte poli-

tica. I documenti che ci sono stati consegnati sono ridicoli, e utilizziamo un eufemismo. L'offerta tecnica della Società vincitrice è composta di 18 punti. Di questi 16 sono stati coperti da *omissis* con la giustificazione che conterrebbero: "elementi sensibili e essenziali della politica aziendale".

Tra i punti oscurati troviamo consegna gratuita di farmaci, test gratuiti di autoanalisi, test del capello e della pelle, attivazione di servizi infermieristici, organizzazione di serate divulgative, ecc. Ai cittadini il giudizio se questi siano o meno elementi sensibili. Detto questo, come consiglieri comunali siamo consapevoli del nostro dovere alla discrezione quando veniamo a conoscenza di dati sensibili. La cosa che più ci indigna non sono tanto i veti, a nostro avviso pretestuosi, che la società oppone, quanto la, questa sì colpevole, connivenza e subalterità all'interesse di un privato da parte dell'Amministrazione comunale. Perché ai consiglieri di opposizione non si vogliono dare notizie che permetterebbero di valutare al meglio quali vantaggi derivino per la cittadinanza inzaghesa da questa assegnazione? La salvaguardia dell'interesse pubblico dovrebbe essere l'unico principio ispiratore di un Sindaco e della sua Giunta e di tutto l'apparato comunale dal Segretario fino ai responsabili degli uffici. In questo caso non è così, e non va per niente bene.



CONTATTI: info@inzagobenecomune.it - Facebook: inzago bene comune



FOTOGRAFIE TRATTE DALLA GUIDA INZAGO IN TASCA



FAI

DELEGAZIONE
DI MILANO
GRUPPO DI
MILANO NORD-EST

GIORNATE FAI DI PRIMAVERA

Inzago sabato 9 e domenica 10 maggio 2020

Visite guidate a Palazzo Piola, Villa Gneccchi Ruscone,
Chiesa parrocchiale S. Maria Assunta, Oratorio Ss. Rocco e Ambrogio